



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ
LES HÔPITAUX DE SUISSE
GLI OSPEDALI SVIZZERI

La posizione di H+

I tassi di mortalità non sono indicatori della qualità, servono però a un costante miglioramento della qualità

I tassi di mortalità degli ospedali e delle cliniche a livello aziendale vengono pubblicati regolarmente dall'Ufficio federale della sanità pubblica. I tassi di mortalità riferiti a una singola azienda non dicono però nulla della qualità delle prestazioni fornite e non possono neppure essere confrontati tra di loro. I dati relativi alla mortalità servono però agli ospedali e alle cliniche per un costante miglioramento della qualità. I punti elencati di seguito spiegano come occorre classificare i tassi di mortalità dal punto di vista degli ospedali e delle cliniche.

- **I tassi di mortalità di per sé non rappresentano indicatori della qualità:** l'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP sul proprio sito web pubblica tassi di mortalità e vi fa riferimento in quanto indicatori della qualità¹, con l'obiettivo di confrontare tra di loro ospedali e cliniche. Così facendo l'UFSP confronta l'età e il sesso dei pazienti, raggiungendo un certo adeguamento del rischio, non distingue però tra casi di decesso dovuti a malattia e a infortunio e casi di decesso evitabili, dovuti a errori. La pubblicazione ufficiale da parte dell'UFSP dei tassi di mortalità di trattamenti scelti e il far capo a tali tassi quali indicatori di qualità trae in inganno, dato che a seconda dall'ospedale e dal case-mix di pazienti la mortalità può risultare differente e non è dunque ammissibile un confronto diretto tra gli ospedali e le cliniche. Una mortalità elevata per quanto riguarda un determinato trattamento non necessariamente è indicatore di una cattiva qualità di trattamento. I risultati delle statistiche sulla mortalità vanno dunque interpretati in modo differenziato e con la dovuta prudenza.
- **Casi di decesso negli ospedali e nelle cliniche dovuti a malattia e infortunio:** se un ospedale tratta casi gravi di cancro o dispone di un reparto di cure urgenti in cui l'ambulanza ricovera vittime di incidenti con lesioni molto gravi, occorre attendersi dei casi di decesso. Tali circostanze logicamente portano a un aumento del tasso di mortalità nell'azienda in questione. Per migliorare i propri tassi di mortalità gli ospedali e le cliniche non dovrebbero dunque essere incentivati a ridurre tali tassi che risultano elevati a causa del tipo di offerte aziendali - effettuando ad esempio dimissioni premature o trasferimenti. La pubblicazione oggi in parte non differenziata dei tassi di mortalità potrebbe però creare questo tipo di incentivi. Si tratta piuttosto di analizzare i casi di decesso evitabili e migliorare così la qualità negli ospedali e nelle cliniche.
- **Analizzare anomalie nelle statistiche:** le analisi di tassi di mortalità e cifre per caso possono essere utili quali punto di partenza per un'analisi differenziata e un miglioramento dei decorsi e dei processi in un ospedale. Se ad esempio il tasso di mortalità registrato per una determinata

¹ Fonte: La versione rielaborata degli indicatori della qualità (CH-IQI versione 3.1), Daniel Zahnd, Thomas Mansky, UFSP, 26.01.2012 (www.bag.admin.ch/qiss/ / it: http://www.bag.admin.ch/hospital/index.html?webgrab_path=aHR0cDovL3d3dy5iYWctYW53LmFkbWluLmNoL2t1di9zcGl0YWxzdiGF0aXN0aWsvG9ydGFsX2l0LnBocD9sYW5nPWl0JmFtcDtuYXZpZD1xaXNz&lang=it)

diagnosi in un ospedale è molto più elevato del tasso di mortalità atteso, quest'anomalia nella statistica può indicare un potenziale di miglioramento.

Lo stesso vale se ci si attende un tasso di mortalità elevato in un settore di indicazioni di un'azienda se confrontato con quello di altri ospedali. Per questo motivo è importante analizzare le anomalie statistiche. A tale scopo però sono necessarie analisi approfondite di casi. Soltanto studiando a fondo il dossier del paziente e discutendo il singolo caso di decesso tra esperti (ad es. "peer reviews") è possibile stabilire se sarebbe stato possibile evitare il decesso del paziente. L'analisi approfondita delle cifre di mortalità promuove la cultura di apprendimento e di sicurezza. Essa evidenzia se eventuali lacune nel processo assistenziale sono occorse in passato o ancora esistono ed se occorre eventualmente fare ricorso a provvedimenti di miglioramento. Se ospedali e cliniche analizzano i propri casi di decesso e apprendono in modo mirato dai migliori, possono migliorare la propria qualità. Ciò è già il caso oggi negli ospedali e nelle cliniche.

- **H+ propugna informazioni trasparenti, credibili e utili:** H+ propugna la trasparenza nella qualità degli ospedali, ove le cifre dei rapporti vengono espone in modo corretto e corredate dalle valutazioni degli ospedali. Dal 2008 H+ pubblica informazioni credibili e utili sulla qualità degli ospedali sul sito [webwww.info-ospedali.ch](http://www.info-ospedali.ch) perseguendo così quale obiettivo principale il miglioramento della qualità negli ospedali.
- H+ è membro fondatore dell'**Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche ANQ** (www.anq.ch). Quest'ultima coordina e realizza le misurazioni della qualità nella somatica acuta, la riabilitazione e la psichiatria.
- H+ è membro fondatore della **Fondazione per la sicurezza dei pazienti** e siede pure nel Consiglio di fondazione(www.patientensicherheit.ch). La Fondazione per la sicurezza dei pazienti, assieme ad altre organizzazioni specializzate, s'impegna affinché negli ospedali possano essere ridotti gli eventi avversi e i casi di decesso.